

ALLEGATO

DISCIPLINARE

Per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di restauro della Biblioteca Dorso di Secondigliano. Importo Euro 40.000,00 oltre IVA e CNPAIA.

ART. 1

(Ambito di applicazione)

Il presente disciplinare reca le clausole contrattuali da applicarsi all'affidamento dell'incarico in oggetto, finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007 – 2013 – Obiettivo Operativo 2.8 - Diffusione della Cultura della Legalità nell'ambito del progetto "Lavori di restauro della Biblioteca Dorso ed istituzione della sezione dedicata agli studi sulla legalità intitolata a Gelsomina Verde – Importo complessivo Euro 1.280.554,14"

ART. 2

(Oggetto dell'incarico)

L'incarico ha ad oggetto progettazione preliminare definitiva ed esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per i lavori di restauro della Biblioteca Dorso di Secondigliano, ivi compresa la localizzazione degli arredi e delle attrezzature informatiche

La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali impegnate dall'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

Il progetto è redatto, salvo quanto diversamente ed espressamente disposto dal responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, secondo tre progressivi livelli di definizione: preliminare, definitivo ed esecutivo. I tre livelli costituiscono una suddivisione di contenuti che tra loro interagiscono e si sviluppano senza soluzione di continuità e dovranno recare inderogabilmente i contenuti prescritti dalla predetta normativa.

Nell'elaborazione del Capitolato Speciale d'Appalto per la gara dei lavori a farsi, al fine di ottenere un elaborato in linea con le specifiche prescrizioni previste dal Programma Operativo immediatamente fruibile per l'espletamento della procedura di scelta del contraente, il Professionista dovrà relazionarsi con l'Unità di Progetto "Coordinamento programmazione e gestione fondi PON Sicurezza 2007/2013" per concordare l'inserimento delle clausole contrattuali specificamente previste dalla normativa regolamentare di settore.

I progetti, con le necessarie differenziazioni in relazione alla loro specificità e dimensione sono redatti nel rispetto degli standards dimensionali e di costo e in modo da assicurare il massimo rispetto e compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale dell'intervento, sia nelle fasi di costruzione che di gestione.

Il progettista dovrà predisporre, altresì, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 81/2008:

1. il piano della sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 comma 1, comprensivo di tutti i contenuti prescritti dalla legge evidenziando i relativi costi;
2. un fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26.05.1993.

ART. 3

(Criteri generali della progettazione)

Al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'appaltatore e con l'approvazione del direttore dei lavori, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro.

Gli elaborati progettuali prevedono misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:

- a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici.

I progetti sono redatti considerando anche il contesto nel quale l'intervento si inserisce in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti.

I progetti devono essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare nella fase di costruzione e in quella di esercizio gli utenti e la popolazione interessata dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute degli operai.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso di eventuale variante, devono forniti all'amministrazione anche su supporto informatico.

ART. 4

(Norme tecniche)

I progetti sono predisposti in conformità alle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione. I materiali e i prodotti devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, le norme armonizzate e le omologazioni tecniche. Le relazioni tecniche indicano la normativa applicata.

2. E' vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. E' ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

ART. 5

(Disposizioni in materia urbanistica)

La prestazione progettuale, a qualunque livello della progettazione, comprende le prestazioni relative alla redazione e presentazione degli atti, elaborati e documentazioni necessarie al fine di ottemperare alle vigenti prescrizioni in materia urbanistica nazionali ovvero locali .

ART. 6

(Proprietà intellettuale degli elaborati)

Il progetto resta di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione, la quale può introdurvi tutte le varianti ed aggiunte che ritenga necessarie, senza che il progettista possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che il progetto non venga modificato in modo tale che ne risultino alterati radicalmente gli aspetti più caratteristici o snaturati i criteri informativi essenziali. Restano altresì nella proprietà materiale e legale dell'Amministrazione gli elaborati, i documenti, gli atti, comunque formati e su qualunque supporto, prodotti dal professionista nell'ambito dell'incarico.

L'elaborazione del progetto esecutivo è subordinata all'approvazione del progetto definitivo da parte del Responsabile del Procedimento.

ART. 7

(Obblighi del Professionista)

Nel corso della progettazione oggetto della convenzione, il Professionista è tenuto ad attuare tutte le verifiche preliminari con gli organi delle altre Amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei pareri necessari per l'approvazione dell'opera oggetto della progettazione stessa, al fine di un successivo rapido ottenimento dei suddetti atti in relazione ai quali dovrà fornire al Comune di Napoli tutta l'istruttoria utile per l'avviamento della richiesta.

Il Professionista è tenuto a segnalare tempestivamente con nota scritta al Dirigente del Servizio ogni circostanza, quale, a titolo esemplificativo, l'esistenza di vincoli urbanistici, idrogeologici, ambientali ovvero interferenze con infrastrutture esistenti, che possa impedire o rendere difficoltosa la realizzazione dell'opera oggetto della progettazione.

Per la redazione del progetto oggetto della convenzione, il Professionista deve osservare tutte le normative vigenti in materia.

Il Professionista, fino al momento dell'approvazione del progetto, si impegna in ogni caso ad introdurre negli elaborati di progetto, anche già prodotti, le modificazioni e/o integrazioni che il Dirigente del Servizio ritenga richiedere ai fini di rendere il progetto approvabile. Si intendono per "integrazioni" le richieste avanzate con nota del Dirigente del Servizio finalizzate, a giudizio dello stesso Dirigente, a perfezionare il progetto secondo le esigenze dell'Amministrazione Comunale ed a consentirne così l'approvazione definitiva. Pertanto le integrazioni non determinano modifiche all'oggetto della convenzione e non comportano, di conseguenza, la stipulazione di atti aggiuntivi alla convenzione medesima. Il Professionista si obbliga ad apportare le suddette integrazioni senza pretendere compensi aggiuntivi o risarcimenti.

Nel caso in cui le modifiche progettuali di cui al comma precedente si rendano necessarie a causa di errori od omissioni di progettazione, queste possono essere richieste direttamente con nota del Dirigente del Servizio e il Professionista si obbliga a redigerle senza pretendere alcun compenso e senza necessità di stipulare appositi atti aggiuntivi alla convenzione. Rimane salvo il diritto dell'Amministrazione di agire nei confronti del Professionista per il risarcimento dei danni eventualmente arrecati.

ART. 8

(Efficacia del contratto e modalità di pagamento)

La prestazione oggetto della presente procedura è finanziata nell'ambito del PON Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo Convergenza – fondi 2007/2013, ob. Op. 2.8, pertanto:

1. la sottoscrizione del contratto non impegna il Comune di Napoli finché il contratto medesimo non sia stato approvato dall'Autorità competente, Responsabile di Obiettivo Operativo;
2. il pagamento sarà effettuato a seguito di atti di liquidazione dell'Amministrazione Comunale, con risorse a valere sul Fondo di Rotazione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE, ex L. 183/1987, previa richiesta di erogazione da parte dell'Ufficio Pagamenti della Segreteria Tecnica del PON Sicurezza 2007/2013, all'esito positivo dei controlli di primo livello. Il pagamento è in ogni caso subordinato alla disponibilità delle risorse comunitarie e nazionali presso il Fondo di Rotazione e quindi l'Amministrazione comunale non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nel pagamento delle fatture, dovuti alla mancanza delle sopra citate risorse.
3. Tutta la documentazione contabile dovrà essere intestata al Comune di Napoli, mentre al pagamento delle spese è delegato il Fondo di Rotazione.
4. E' vietata la cessione del credito.
5. Ai fini del pagamento la fattura, redatta in duplice esemplare, dovrà essere intestata al Comune di Napoli, dovrà riportare, indefettibilmente, le seguenti indicazioni:
 - numero;

- data;
- estremi identificativi dell'intestatario;
- importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (per i servizi ulteriore dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce;
- titolo del progetto ammesso al finanziamento nell'ambito del PON Sicurezza 2007/2013;
- indicazione del PON Sicurezza 2007/2013.

ART. 9

(Risoluzione per inadempimento)

Qualora il Professionista non si attenga alle indicazioni ed alle richieste formulate dal Dirigente del Servizio ovvero qualora il progetto consegnato venga giudicato dai competenti organi assolutamente carente e inattendibile sotto il profilo tecnico od economico, il Comune si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale con il Professionista inadempiente, restando libero da ogni impegno verso il medesimo Professionista e restando salvo il diritto al maggior danno.

Qualora si intenda esercitare la facoltà di risoluzione di cui al precedente capoverso, dopo le preventive verifiche effettuate in contraddittorio con il Professionista, il Dirigente del Servizio, con propria nota scritta, invita il Professionista medesimo ad adempiere entro un termine stabilito. Decorso il termine stabilito senza che il Professionista abbia provveduto all'adempimento, il rapporto convenzionale si intende risolto di diritto ed al Professionista spetta unicamente il compenso delle prestazioni effettivamente rese, nel limite delle parti utilizzabili al fine dell'ultimazione della progettazione.

ART. 10

(Rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nella presente disciplinare speciale si rinvia a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia nonché alle norme, anche comunitarie a disciplina dei finanziamenti pubblici, dei programmi operativi nazionali e dello specifico PON Sicurezza per lo Sviluppo – obiettivo convergenza 2007/2013.